

Pet therapy

Al via un master a Genova

Che cani, gatti e altri amici pelosi siano un vero toccasana per la psiche e la salute di molte persone, soprattutto per quelle che presentano patologie come l'autismo ma anche per gli ipovedenti, gli anziani, per chi soffre di depressione, è un dato di fatto, ma come si fa a lavorare in questo settore? Oggi, in Italia manca ancora una normativa a livello nazionale ed esistono diversi corsi più o meno seri. Ma dal prossimo anno accademico, 2015-2016, prenderà il via a Genova un vero e proprio master universitario interdisciplinare sulla pet therapy. Il progetto dell'Università di Genova e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, che è Centro di Referenza Nazionale per la Pet Therapy, è nato grazie alla sinergia dei dipartimenti di Medicina, Scienze della formazione e Storia e Filosofia dell'ateneo ligure. Chi frequenterà il corso, dunque, diventerà a tutti gli effetti "Esperto in terapia, attività ed educazione assistita da animali" e, grazie al riconoscimento del ministero della Salute, potrà svolgere la sua attività professionale in tutti i settori educativi-sanitari che coinvolgono gli animali. Le terapie assistite con animali, tra l'altro, dovrebbero essere a breve inserite nei cosiddetti Lea, ossia i Livelli Essenziali di Assistenza garantiti a tutti dal Servizio Sanitario italiano. In quest'ambito, chi avrà ottenuto il master avrà tutte le competenze per fare da tramite tra malato (o bambino, o anziano) e animale. •

